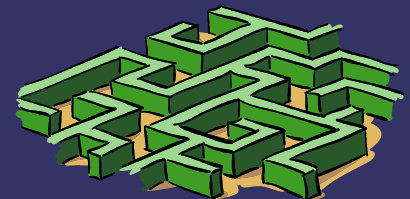
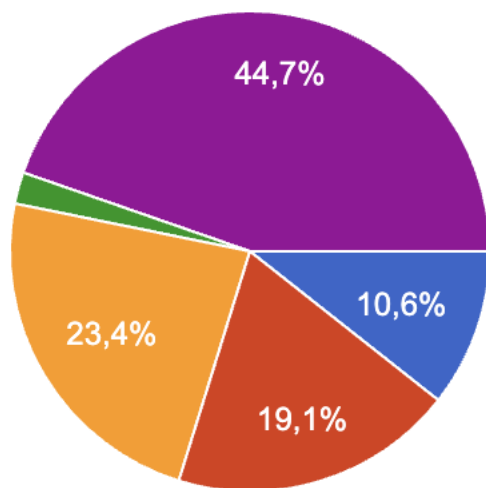


# *Formazione Infanzia e Primaria*

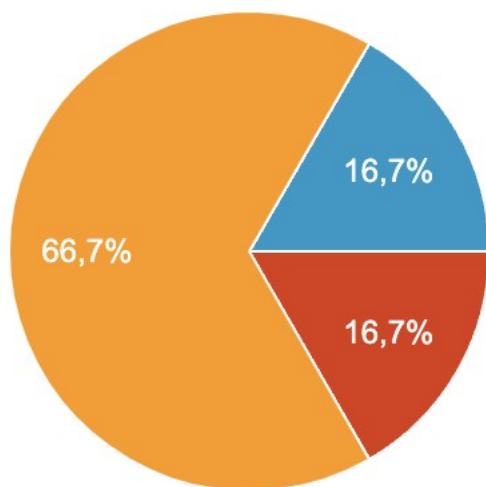
Sportello “In ascolto”  
A.S. 2024/2025

Dott.ssa Veronica Satalino  
Dott. Mirko Cario





- Bullismo e cyberbullismo
- Disturbi d'ansia e disturbi dell'umore
- Disturbi del neurosviluppo (Dsa, Adhd, Autismo, disprassia e disturbi della comunicazione)
- gestione degli alunni con disabilità
- problemi comportamentali a scuola

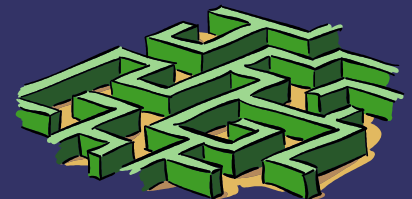


- Prerequisiti dell'apprendimento (lettura, scrittura e calcolo)
- I principali disturbi dello sviluppo: come orientarsi per individuare i campanelli di allarme
- Gestione dei comportamenti problema
- lo sviluppo del linguaggio
- lo sviluppo da un punto di vista cognitivo e motorio
- il bilinguismo



# *Obiettivo della formazione*

- Comprendere i comportamenti problematici: come riconoscerli, analizzarli e interpretare le cause.
- Acquisire strategie pratiche per gestire i comportamenti problematici in modo positivo.
- Promuovere un ambiente educativo inclusivo e positivo che favorisca la gestione delle emozioni.
- Riflettere sul ruolo dell'insegnante nel supporto emotivo e comportamentale dei bambini.



# ***Cos'è un comportamento problema:***

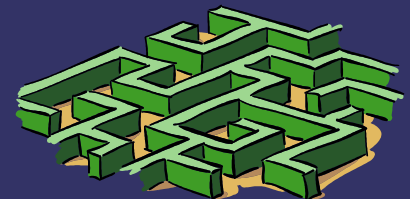
## ***come lo definireste un comportamento problema?***

Il comportamento problema è un insieme di comportamenti che risultano inadeguati o disfunzionali rispetto alle norme sociali, al contesto o alle aspettative, causando disagi significativi per chi li mette in atto e per chi li osserva. Questi comportamenti possono interferire con il benessere, l'apprendimento o le relazioni sociali e spesso rappresentano un ostacolo al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali.

Può essere definito comportamento tutto ciò che un individuo dice o fa. Le azioni direttamente osservabili e misurabili

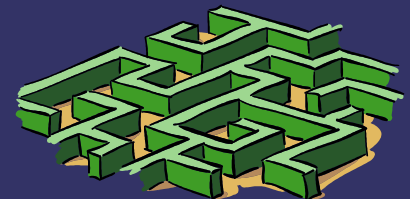
ESEMPIO DI NON COMPORTAMENTO: non collabora, è distratto, è svogliato, è disubbidiente, è capace/incapace di, etc.

ESEMPIO DI COMPORTAMENTI: corre, spinge, grida, non rispetta i turni di parola, piange etc.



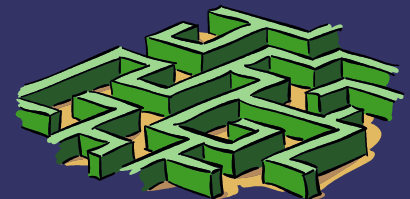
# *Come si manifesta*

- ➔ I comportamenti problema possono manifestarsi in vari modi a seconda dell'età, del contesto e della personalità dell'individuo. Alcuni esempi comuni includono:
- ➔ **Aggressività:** Atti di violenza fisica o verbale, come colpire, spingere, urlare o insultare.
- ➔ **Autoaggressività:** Comportamenti che causano danno a sé stessi, come autolesionismo o atteggiamenti di autodenigrazione
- ➔ **Evitamento o fuga:** Tentativi di evitare o fuggire da situazioni percepite come sgradevoli o stressanti.
- ➔ **Comportamenti oppositivi:** Rifiuto delle regole, disobbedienza o risposte provocatorie verso le figure di autorità.
- ➔ **Inibizione sociale:** Isolamento volontario o difficoltà di interazione con gli altri, che possono influire negativamente sul benessere e sulle relazioni sociali
- ➔ **Comportamenti di distrazione o interruzione:** Azioni che disturbano il contesto, come fare rumore, interrompere, non rispettare i turni di parola o i tempi di attenzione.



# OSSERVAZIONE

- ➡ Il comportamento è sempre il frutto di una relazione tra soggetto e contesto (Ianes & Celi, 2001)
- ➡ Lo scopo di un'osservazione è quello di capire la relazione tra un comportamento problematico e le conseguenze che lo mantengono o gli antecedenti che lo scatenano. Questa attività è necessaria per prevenire la comparsa di certi comportamenti (antecedenti) o per cambiare le conseguenze che lo mantengono.



# ***ABC: ANALISI DEL COMPORTAMENTO***

Attraverso l'analisi funzionale o ABC

A = Antecedenti: tutto ciò precede il comportamento

B = Comportamento: il comportamento problematico

C = Conseguenze: tutto ciò che segue il comportamento B.



# *ABC osservazioni in classe*

- ➡ A: Andreina mentre la classe svolge gli esercizi, lei è in difficoltà e si rifiuta.
- ➡ B: Andreina inizia a girare tra banchi
- ➡ C: la maestra la richiama alla cattedra e le consente di non fare l'esercizio

(quale comportamento viene rinforzato?)

➡ A:

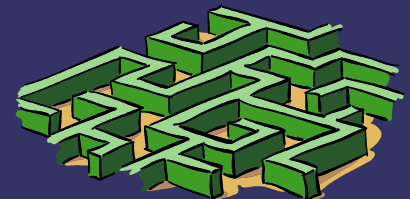
➡ B:

➡ C:



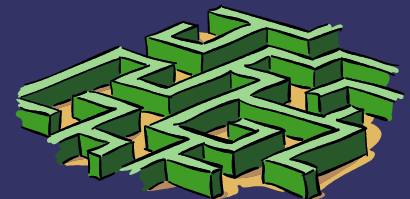
# Prevenire i Comportamenti Problema

- ➔ Creare una routine prevedibile: Importanza della coerenza e della struttura per i bambini
- ➔ Strategie di rinforzo positivo: Usare il rinforzo per incoraggiare i comportamenti appropriati
- ➔ Coinvolgimento dei bambini: Incoraggiare i bambini a partecipare alla creazione delle regole.
- ➔ Ambiente della classe: Modificare l'ambiente fisico per ridurre i fattori di stress (es. eliminazione di distrazioni e creazione di angoli tranquilli)



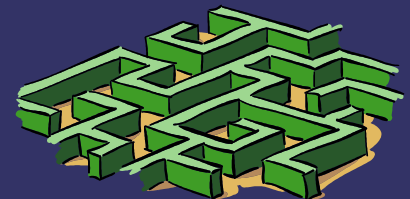
## ■ ***Creare una routine prevedibile: Importanza della coerenza e della struttura per i bambini***

- ➔ Tanto più le attività da svolgere sono stabilite, tanto più sono prevedibili per il bambino/ragazzo e quindi più facilmente “sopportabili”
- ➔ Se quando si inizia un’attività, è già possibile prevederne la durata, è più facile per il bambino/ragazzo prevedere la fine
- ➔ Stabilire una scaletta di attività, prima di iniziare a lavorare, rende il lavoro prevedibile e quindi più facile da affrontare
- ➔ Probabilmente esistono già delle routine, renderle esplicite può essere di grande aiuto



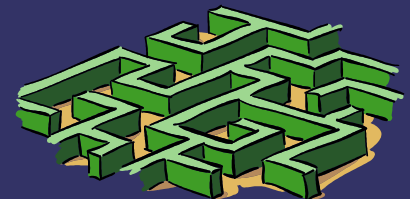
## ■ ***Strategie di rinforzo positivo: Usare il rinforzo per incoraggiare i comportamenti appropriati***

- rinforzare positivamente i comportamenti adeguati, per fare in modo che si ripresentino in futuro
- scenario:** un bambino che di solito interrompe spesso la classe riesce a rispettare il turno di parola
- notare e lodare il comportamento adeguato:** “*bravo, ho notato che sei riuscito a rispettare il turno. Ti ringrazio, continua così*”
- i rinforzi posso essere tangibili, come premi materiali (figurine, matite, etc) oppure sociali o relazionali come complimenti, elogi, e soprattutto il sorriso

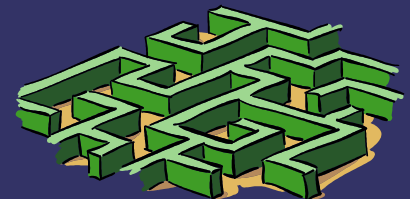
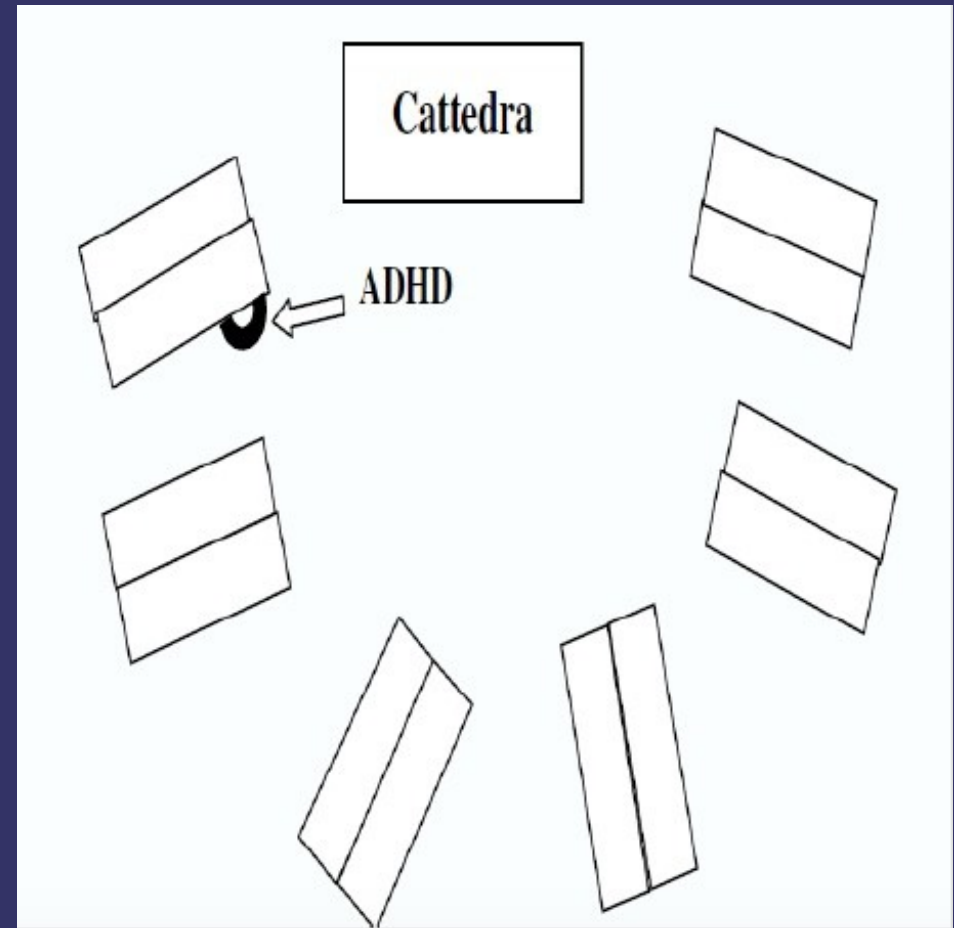
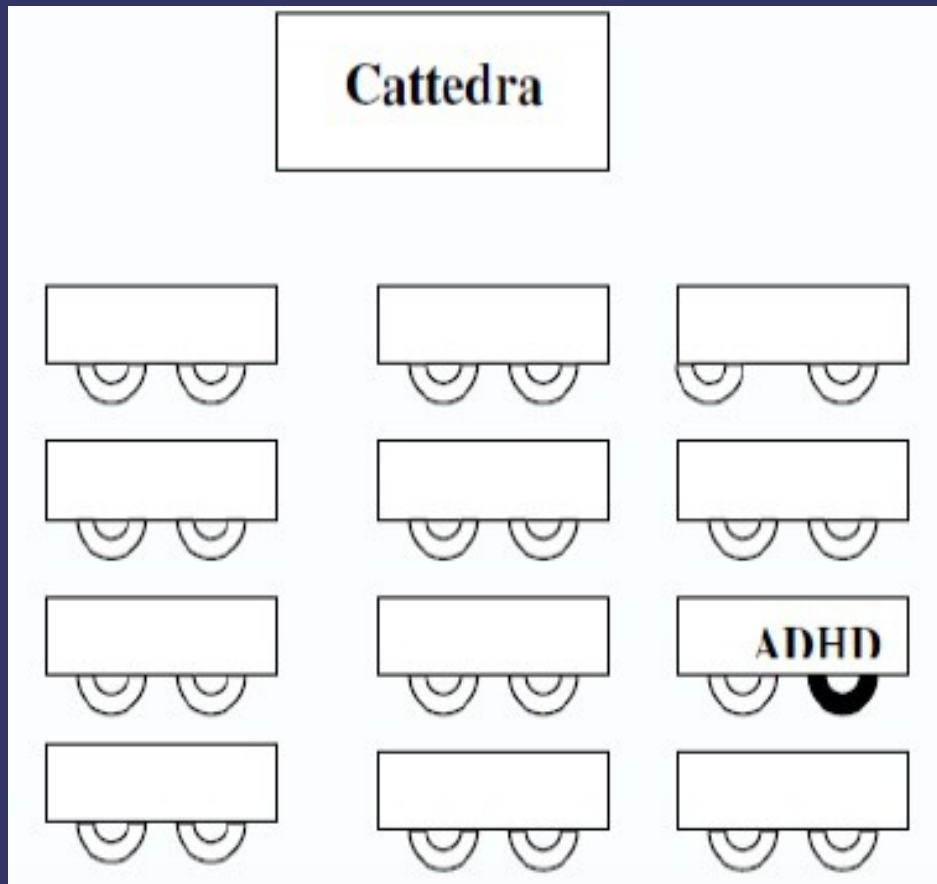


# ***Coinvolgimento dei bambini: Incoraggiare i bambini a partecipare alla creazione delle regole.***

- ➔ Le regole devono essere condivise
- ➔ Devono essere proposizioni positive e non divieti
- ➔ Devono essere espresse con frasi brevi e chiare
- ➔ Devono riguardare comportamenti ben precisi e ben determinati
- ➔ Devono essere poche (max 10)
- ➔ Sarebbe meglio se fossero supportate da materiale simbolico
- ➔ Devono essere sempre ben visibili a tutti (es. cartellone).



- **Ambiente della classe: Modificare l'ambiente fisico per ridurre i fattori di stress (es. eliminazione di distrazioni e creazione di angoli tranquilli)**



# *Laboratorio ABC delle mie emozioni*

1) Alfabetizzazione emotiva sulle emozioni di base con l'obiettivo di riconoscerne il significato

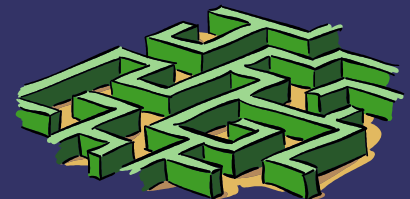
- ➔ **Rabbia:** *“ Non è giusto che...”*
- ➔ **Paura:** *“ C'è il pericolo che...”*
- ➔ **Tristezza:** *“ Non ho...o non c'è...”*
- ➔ **Gioia:** *“ Quando ottengo...”*

2) Come comunicare in modo efficace le proprie emozioni:

**Respire e racconta il fatto**

**Esprimi la tua emozione**

**Pensa e poi afferma ciò che vuoi**



## ***Calmare un bambino agitato (tecnica di de-escaletion)***

- ➔ Scenario: un bambino è frustrato perchè non riesce a completare un esercizio e inizia a lanciare il quaderno

### **INTERVENTO**

1) **mantenere la calma:** avvicinarti lentamente al bambino e abbassarti al suo livello per stabilire un contatto visivo rassicurante. Usa un tono di voce calmo e lento.

Frase: *“vedo che sei molto arrabbiato. È difficile finire questo esercizio, vero? Facciamo un respiro insieme e troviamo una soluzione.”*

2) **guida il bambino a respirare:** mostra come fare un respiro profondo. Puoi dirgli: *“metti una mano sulla pancia e senti come si gonfia mentre respiriamo insieme”*.

3) **offri supporto e scelta:** *“Possiamo provare insieme a svolgere il compito o fare una piccola pausa e tornare all'esercizio più tardi. Cosa preferisci?”*

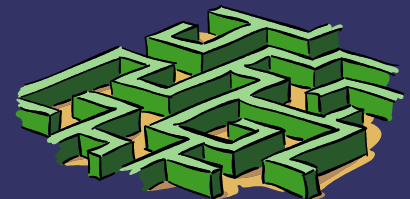
**Obiettivo :** calmare il bambino, mostragli che le emozioni sono accettabili e offrire un'alternativa.



# Tecniche di respirazione mindfulness

- 1) siediti comodamente sulla sedia e mantieni la schiena dritta lontano dallo schienale
- 2) posiziona i palmi delle mani sulle ginocchia e rilassa le spalle
- 3) inizia a respirare dolcemente e delicatamente
- 4) ora metti una mano sulla pancia e continua a respirare dolcemente, conta 3 secondi quando inspiri, poi trattieni il fiato per 2 secondi ed espira lentamente contando 4 secondi.

Ripeti per almeno 4 volte



# *Gestire un conflitto tra bambini (problem solving)*

**Scenario:** due bambini litigano per chi deve usare un giocattolo, gridano e si stratonano

1) **Separare fisicamente i bambini:** “ Stop! Mettiamo il giocattolo qui per un momento. Prima risolviamo insieme il problema

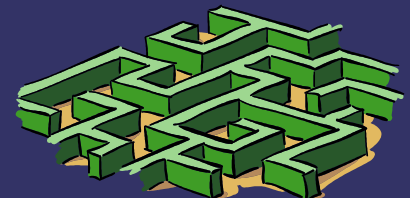
2) **Riconoscere le emozioni di entrambi:** “ *capisco che siete molto arrabbiati perchè volete giocare entrambi con questo camion vuoi giocare con questo camion. È difficile aspettare, vero?*”

3) **Guidare alla soluzione:** “ Cosa possiamo fare? Potremmo stabilire un turno di 5 minuti ciascuno o trovare un altro gioco da fare insieme. Quale idea vi piace di più?”

4) **Monitora la soluzione:** Assicuratevi che i bambini rispettino l'accordo rinforzando con frasi positive:

“ Avete fatto un attimo lavoro a trovare una soluzione insieme!”

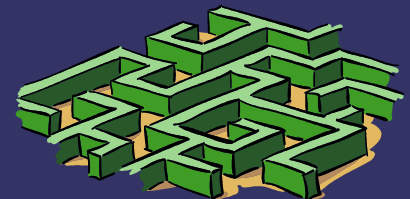
**Obiettivo:** Insegnare competenze sociali e problem solving



3) rinforzare positivamente i comportamenti adeguati, per fare in modo che si ripresentino in futuro  
**scenario:** un bambino che di solito interrompe spesso la classe riesce a rispettare il turno di parola

**1) notare e lodare il comportamento adeguato:** “*bravo, ho notato che sei riuscito a rispettare il turno. Ti ringrazio, continua così*”

i rinforzi posso essere tangibili, come premi materiali (figurine, matite, etc) oppure sociali o relazionali come complimenti, elogi, e soprattutto il sorriso



## *Come coinvolgere maggiormente le famiglie?*



## Coinvolgere le Famiglie

Obiettivo: Favorire la comunicazione e la collaborazione con le famiglie per supportare i bambini in modo coerente.

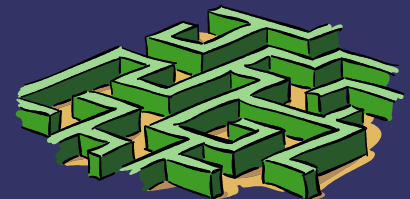
- ➔ Comunicazione aperta e positiva: Come parlare con i genitori in modo costruttivo.
- ➔ Piani di supporto personalizzati: Collaborare con le famiglie per sviluppare strategie individualizzate per il bambino.
- ➔ Condivisione delle informazioni: Fornire aggiornamenti regolari e costruttivi ai genitori sui progressi e sulle sfide.



# Autocura e Gestione dello Stress per le Insegnanti

Obiettivo: Sviluppare la resilienza e ridurre lo stress tra il personale scolastico.

- ➔ Tecniche di mindfulness e rilassamento: Strategie per mantenere la calma e recuperare energia.
- ➔ Supporto reciproco tra colleghi: Importanza del lavoro di squadra e del sostegno tra colleghi.
- ➔ **Comunicazione efficace tra le insegnati: cosa è successo? Come mi sono sentita? Cosa desidero?**



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE E LA PARTECIPAZIONE!**



**SPAZIO  
APERTO**

**LABORATORIO DI PSICOTERAPIA COGNITIVA**

---

**SPORTELLLO PSICOLOGICO SCOLASTICO**

**Dott.ssa Veronica Satalino | Dott. Mirko Cario**

**tel. 06 8399 2431**

**email: [spazioapertopigneto@gmail.com](mailto:spazioapertopigneto@gmail.com)**

